OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SICILIA

QSN 2007-2013
QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

FSC 2007-2013

D.R.S. n. 175 del 06 FEB. 2019 Servizio 1

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Il Dirigente Responsabile del Servizio 1

Decreto di liquidazione seconda anticipazione a saldo dei lavori di "Ristrutturazione dell'asilo nido comunale di Via Macello" *in San Giovanni La Punta – FSC e Obiettivi di Servizio*

- **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **Visto** il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9";
- **Visto** il D.P.R. n. 1809 del 13/4/2016 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **Visto** il D.D. n. 2429 del 30.11/2018 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "/Gestione Fondi Extraregionali/" alla D.ssa Rosalia Pullara;
- **VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni
- **Vista** la L.R. n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l' istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;
- **Vista** la L.R. n. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- **Vista** la L.R. n. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;
- **Visto** l'art. 1, comma 1250 della L. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;
- **Visto** l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
- **Visto** il Trattato Istitutivo della Commissione Europea;
- **Visto** il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- **Visto** il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese;

- **Visto** il Decreto Del Presidente Della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- **Viste** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;
- **Visto** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Visto** il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009;
- **Visto** il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 per le politiche regionali di sviluppo approvato dalla Commissione Europea con la decisione del 13.7.2007;
- **Visto** l'obiettivo operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita - lavoro;
- **Visto** il D.D. n. 2295 del 20.12.2013 registrato alla Corte dei Conti il 17.2.2014 reg. 1 fg. 13 con il quale è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita – lavoro;
- **Visto** lo stanziamento € 26.000.000,00 provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013 a seguito della Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue approvata con la Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012 per l'obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 298 del 21.8.2013 con la quale si individua la quota sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013 per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» spettante all'Obiettivo di Servizio Infanzia pari ad € 26.194.580,84 con un incremento di € 194.580,84 rispetto ai succitati € 26.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012;
- **Visto** il D.D. n 1508 del 18.10.2013, registrato alla Corte dei Conti il 16.1.2014 reg. 1 fg. 1, con il quale è stato approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del decreto in questione, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;
- **Vista** la nota prot. n. DPS 8290 del 4.9.2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con la quale ha informato codesto Dipartimento della conclusione dell'istruttoria tecnica per la Regione Sicilia per gli ambiti ODS relativo, tra l'altro, ai Servizi di cura per l'Infanzia per un importo di € 26.194.580,84 a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE 79/2012;
- **Visto** il D.D. n. 3904 del 24.12.2014 con il quale l'Assessorato all'Economia ha disposto la variazione di bilancio di € 26.194.580,84 sul costituito Capitolo 582414 del bilancio della Regione Siciliana

riportante "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarietà regionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Servizi di Cura per l'infanzia";

- **Visto** l'R.S. n. 2932 del 30.12.2014 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 26.194.580,84 sul Cap. 582414 per l'esercizio in corso utile al finanziamento delle iniziative in conto capitale afferenti il potenziamento del servizio di nido comunale, riportate nell'allegato "B" del D.D. n 1508 del 18.10.2013;
- **Considerato** che fanno parte della Programmazione Unitaria tutte le risorse che finanziano strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007/2013 come i Programmi Attuativi Regionali, Accordi di programma etc. come da emendamento del QSN vigente;
- **Visto** l'Accordo di Partenariato dell'Italia per la programmazione 2014/2020 approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014 e in particolare l'OT9 Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)", così come riportato nella proposta di P.O. della Regione Siciliana;
- **Considerato** che gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2007/2013 6.3.1.3 a cui fanno riferimento gli interventi riportati nell'allegato "A" al medesimo provvedimento;
- **Ritenuto**, alla luce di ciò, che le spese relative ai succitati interventi di cui all'allegato "B" del D.D. n. 1508/2013 sono suscettibili di futura imputazione sulla programmazione comunitaria attuale e prossima e che, quindi, i beneficiari dei contributi in questione e l'Amministrazione Regionale dovrà rispettare tutte le indicazioni, prescrizioni e procedure previste dai Regolamenti Europei così come nel caso di utilizzazione di Fondi afferenti Programmi Operativi a valere sulla Politica di Coesione Unitaria;
- **Ritenuto**, per le medesime motivazioni, che per questi interventi si dovrà adottare la pista di controllo approvata con il succitato D.D. n. 2295 del 20.12.2013 afferente per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR 2007/2013;
- **Considerato** che all'interno del succitato piano è stata inserita l'iniziativa del Comune di San Giovanni La Punta (CT) Cod.Fisc. 00453970873 per i lavori di "Ristrutturazione dell'asilo nido comunale per l'implementazione dei servizi esistenti in termini di incremento dell'utenza" di € 325.899,45 ed un cofinanziamento minimo a carico del Comune di € 30.000,00, così come indicato nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508 del 18.10.2013;
- **Visto** il D.D. n. 650 del 19.03.2015 registrato alla Corte dei Conti in data 23.06.2015 reg. 1 fg. 366 con il quale è stato concesso il contributo in favore del Comune di San Giovanni La Punta per i lavori di "Ristrutturazione dell'asilo nido comunale per l'implementazione dei servizi esistenti in termini di incremento dell'utenza", Codice Fiscale 00453970873, codice identificativo SI_1_11279, CUP I59E08000200006 con una assegnazione di € 325.899,45 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 97.100,55;
- **Visto** il contratto dei lavori rep. n. 1006 del 18.10.2016 dal quale si evince che i lavori sono stati aggiudicati alla impresa "I.G.C. S.p.a", con sede in Maletto (CT) che ha offerto un ribasso d'asta del 11,8844% sull'importo di € 224.105,69 pari quindi ad € 26.633,62 e un conseguente prezzo netto di € 197.472,07 oltre € 10.568,75 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso ed € 76.850,29 per costo della manodopera non soggetta a ribasso;
- **Visto** il verbale di consegna dei lavori datato 03.04.2017;
- **Considerato** che con determinazione dirigenziale n. 34/Reg Settore del 3.3.2018 è stata approvata la perizia d variante e suppletiva, dei predetti lavori, per un importo complessivo dei lavori di € 400.350,00;
- **Visto** il verbale di ultimazione definitivo dei lavori datato 12.06.2018;
- **Vista** la nota prot. n. 36045 del 6.11.2018 reiterata con la nota prot. n. 429 del 7.01.2019 con la quale il comune di San Giovanni La Punta richiede l'accreditamento a saldo della quota di contributo sull'importo progettuale derivante dal Quadro economico finale di € 400.350,00;

- **Considerato** che il contributo spettante del 77,04% sull'importo del Q.E. finale di € 400.350,00 ammonta ad € 308.429,64 ma che il contributo massimo erogabile sul contributo concesso, al netto del ribasso d'asta è di € 303.329,06;
- **Visto** il D.R.S n. 1519 dell' 8.6.2017 con il quale è stata liquidata a titolo di anticipazione la somma di € 284.262,69;
- **Considerato** che sul sistema informatico Caronte è stata rendicontata la somma di € 385.519,28 superiore al contributo massimo spettante di € 303.329,06;
- **Ritenuto** di poter accreditare in favore del Comune di San Giovanni La Punta la somma esigibile nell'esercizio finanziario 2018 di € 18.494,38 quale seconda anticipazione del contributo del 77,04% richiesto e spettante sulla somma residua di € 19.066,37 al netto della ritenuta del 3% pari ad € 571,99;

DECRETA

Art. 1 – Per i motivi di cui in premessa, è disposta la liquidazione in favore del Comune di San Giovanni La Punta della somma di € 18.494,38 quale seconda anticipazione del contributo del 77,04% richiesto e spettante sulla somma residua di € 19.066,37 da sostenere per la realizzazione dei lavori di Ristrutturazione dell'asilo nido comunale per l'implementazione dei servizi esistenti in termini di incremento dell'utenza", Codice Fiscale 00453970873, codice identificativo SI_1_11279, CUP I59E08000200006, al netto della ritenuta del 3% pari ad € 571,99.

Art. 2 - Alla superiore spesa si farà fronte mediante l'utilizzo delle somme in conto residui impegnate con l'R.S. n. 2932 del 30.12.2014 sul Cap. 582414 del bilancio regionale per l' es. fin. 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99.

Il Dirigente del Servizio
Rosalia Pullara

Il Funzionario Direttivo
Giuseppina Barbera